

SANITÀ**Il primario di Oculistica Lanzetta
al convegno mondiale di Amsterdam**

(P.C.) Paolo Lanzetta, lombardo e da vent'anni in Friuli, attuale primario della clinica Oculistica dell'Università di Udine, si conferma protagonista nel campo della chirurgia oculare più innovativa. Insieme ad otto colleghi di fama mondiale è stato chiamato dall'Academic medical center di Amsterdam per la giornata di chirurgia in 3D "Amsterdam retina live surge-

ry". Nell'occasione ha eseguito un complesso intervento di cataratta e pucker maculare su un paziente di miopia elevata. Spiega lui stesso: «Il pucker è una sottile membrana di tessuto che si forma sulla porzione centrale della retina, la macula, producendo offuscamento della vista».

La chirurgia della cataratta e la rimozione della membrana è stata effettuata seguendo una tecnica avanzata di microchirurgia. Essa prevede l'esecuzione di tagli di minime dimensioni e l'uso di strumenti sottilissimi per limitare al massimo il trauma chirurgico e consentire un recupero rapido e sicuro della

vista.

L'Academic medical center di Amsterdam costituisce una delle più prestigiose cliniche internazionali di cura, chirurgia, ricerca e insegnamento: vi operano 7000 fra medici, paramedici e ricercatori ed ospita 2300 studenti di medicina. L'Amsterdam retina live surgery è invece una nuova iniziativa congressuale, inaugurata quest'anno. «I chirurghi e gli interventi da eseguire - chiarisce il professor Lanzetta - sono stati accuratamente selezionati per fornire un panorama completo delle più recenti novità della microchirurgia retinica e della cataratta».



PRIMARIO
Paolo Lanzetta